

COMUNE DI CREMONA

Provincia di Cremona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE QUINTO (PRESIDENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA SPAGARINO (COMPONENTE)

DOTT. MARSILIO REPOSSI (COMPONENTE)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 04 marzo 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Cremona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cremona, 04 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE QUINTO (PRESIDENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA SPAGARINO (COMPONENTE)

DOTT. MARSILIO REPOSSI (COMPONENTE)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
Canone unico patrimoniale	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Cremona;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28/02/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2022 con delibera n.44, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

visto

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01/03/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cremona registra una popolazione al 01/01/2021, di n 71.223 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- l'Ente non è in disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 29/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 del 07/04/2021 e Parere emendamento tecnico modificativo del 26/04/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	37.069.088,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.745.759,01
b) Fondi accantonati	23.505.400,00
c) Fondi destinati ad investimento	5.261,90
d) Fondi liberi	3.812.667,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	37.069.088,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	7.524.364,14	14.916.152,39	20.576.201,49
di cui cassa vincolata	3.320.822,80	1.739.054,95	3.660.705,49
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE								
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI								
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021				
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.212.526,25	1.553.015,12	1.233.200,00	1.233.200,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	7.017.471,27	12.513.917,96	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	8.730.445,30	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	14.916.152,39	20.576.201,49			
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.480.743,36	previsione di competenza	48.546.500,00	50.108.500,00	52.678.500,00	51.928.500,00	
			previsione di cassa	49.824.716,52	47.784.735,26			
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	5.359.359,12	previsione di competenza	21.401.307,81	19.569.848,00	16.168.395,00	15.927.800,00	
			previsione di cassa	25.332.812,08	24.308.148,05			
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	13.424.341,29	previsione di competenza	19.826.628,72	23.780.400,00	21.244.400,00	21.925.900,00	
			previsione di cassa	22.110.315,44	26.113.629,64			
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	13.670.208,79	previsione di competenza	20.468.805,02	61.090.524,51	48.590.067,00	7.346.400,00	
			previsione di cassa	25.085.751,36	35.636.518,84			
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.566,87	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	96.279,46	90.566,87			
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	389.331,26	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	30.565.014,26	389.331,26			
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00			
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	241.412,49	previsione di competenza	77.937.000,00	37.937.000,00	37.937.000,00	37.937.000,00	
			previsione di cassa	78.459.078,19	37.967.000,00			
	TOTALE TITOLI	54.655.963,18	previsione di competenza	198.180.241,55	202.486.272,51	176.618.362,00	135.065.600,00	
			previsione di cassa	241.473.967,31	182.289.929,92			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	54.655.963,18	previsione di competenza	215.140.684,37	216.553.205,59	177.851.562,00	136.298.800,00	
			previsione di cassa	256.390.119,70	202.866.131,41			

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	16.393.477,81	previsione di competenza	95.942.177,80	95.499.763,12	91.792.495,00	91.341.400,00
			di cui già impegnato*		30.550.105,47	4.217.187,83	230.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.553.015,12	1.233.200,00	1.233.200,00	1.233.200,00
			previsione di cassa	102.150.203,05	102.830.092,32		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.762.381,29	previsione di competenza	29.951.506,57	71.746.442,47	46.732.067,00	5.720.400,00
			di cui già impegnato*		5.137.053,54	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.513.917,96	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.545.446,89	41.186.780,40		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	1.310.000,00	1.370.000,00	1.390.000,00	1.300.000,00
			di cui già impegnato*		1.339.962,67	1.379.605,76	1.087.534,10
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.448.489,07	1.370.000,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*				
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.984.925,68	previsione di competenza	77.937.000,00	37.937.000,00	37.937.000,00	37.937.000,00
			di cui già impegnato*		4.153.021,35	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	80.886.642,08	38.485.981,99		
	TOTALE TITOLI	22.140.784,78	previsione di competenza	215.140.684,37	216.553.205,59	177.851.562,00	136.298.800,00
			di cui già impegnato*		41.180.143,03	5.596.793,59	1.317.534,10
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.066.933,08	1.233.200,00	1.233.200,00	1.233.200,00
			previsione di cassa	244.030.781,09	193.872.854,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.140.784,78	previsione di competenza	215.140.684,37	216.553.205,59	177.851.562,00	136.298.800,00
			di cui già impegnato*		41.180.143,03	5.596.793,59	1.317.534,10
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.066.933,08	1.233.200,00	1.233.200,00	1.233.200,00
			previsione di cassa	244.030.781,09	193.872.854,71		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, come da allegato 8 al bilancio di previsione 2022-2024, evidenzia una parte disponibile positiva.

Non si è provveduto ad applicare al bilancio di previsione 2022-2024 quote vincolate od accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a contributi di terzi (pubblici e privati)	121.639,50
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.146.072,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	12.513.917,96
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2)	285.303,62
TOTALE	14.066.933,08
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	14.066.933,08
FPV di parte corrente applicato	1.553.015,12
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	12.513.917,96
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	14.066.933,08
FPV corrente:	1.553.015,12
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.553.015,12
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	12.513.917,96
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.250.160,91
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	10.263.757,05
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitar	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	121.639,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.146.072,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	285.303,62
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	1.553.015,12
Entrata in conto capitale	12.513.917,96
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	12.513.917,96
TOTALE	14.066.933,08

L'Organo di revisione, già in sede di espressione del parere sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 16/02/2022 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	20.576.201,49
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.784.735,26
2	Trasferimenti correnti	24.308.148,05
3	Entrate extratributarie	26.113.629,64
4	Entrate in conto capitale	35.636.518,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.566,87
6	Accensione prestiti	389.331,26
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	37.967.000,00
TOTALE TITOLI		182.289.929,92
TOTALE GENERALE ENTRATE		202.866.131,41

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	102.830.092,32
2	Spese in conto capitale	41.186.780,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.370.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.485.981,99
TOTALE TITOLI		193.872.854,71
SALDO DI CASSA		8.993.276,70

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2022 per € 20.576.201,49 comprende la cassa vincolata per € 3.660.705,49.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	20.576.201,49
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	21.480.743,36	50.108.500,00	71.589.243,36	47.784.735,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.359.359,12	19.569.848,00	24.929.207,12	24.308.148,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.424.341,29	23.780.400,00	37.204.741,29	26.113.629,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.670.208,79	61.090.524,51	74.760.733,30	35.636.518,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	90.566,87	0,00	90.566,87	90.566,87
6	<i>Accensione prestiti</i>	389.331,26	0,00	389.331,26	389.331,26
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	241.412,49	37.937.000,00	38.178.412,49	37.967.000,00
	TOTALE TITOLI	54.655.963,18	202.486.272,51	257.142.235,69	182.289.929,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	54.655.963,18	202.486.272,51	257.142.235,69	202.866.131,41

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	16.393.447,80	95.499.763,12	111.893.210,92	102.830.092,32
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.762.381,29	71.746.442,47	75.508.823,76	41.186.780,40
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.984.925,68	37.937.000,00	39.921.925,68	38.485.981,99
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.140.754,77	216.553.205,59	238.693.960,36	193.872.854,71
	SALDO DI CASSA				8.993.276,70

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.576.201,49			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.553.015,12	1.233.200,00	1.233.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		93.458.748,00 0,00	90.091.295,00 0,00	89.782.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		95.499.763,12	91.792.495,00	91.341.400,00
- fondo pluriennale vincolato			1.233.200,00	1.233.200,00	1.233.200,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.286.200,00	5.273.600,00	4.965.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		1.370.000,00 - -	1.390.000,00 - -	1.300.000,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 1.858.000,00	- 1.858.000,00	- 1.626.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.900.000,00 0,00	1.900.000,00 0,00	1.900.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		42.000,00	42.000,00	274.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		12.513.917,96	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		61.090.524,51	48.590.067,00	7.346.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		42.000,00	42.000,00	274.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		71.746.442,47 0,00	46.732.067,00 0,00	5.720.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Si richiama all'attenzione, come anche evidenziato nella nota integrativa, che l'utilizzo di entrate derivanti da permessi a costruire per € 1.900.000 a finanziamento delle manutenzioni ordinarie in spesa corrente, richiede un costante monitoraggio sull'effettiva capacità dell'ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio, anche prospettici.

L'importo di € 1.900.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate da permessi a costruire destinate al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di € 42.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- eventuale acquisizione di opere di manutenzione straordinaria a scomputo canone su edifici diversi per € 2.000,00;
- contabilizzazione del fondo per l'innovazione per € 40.000,00 destinato all'acquisto di attrezzature informatiche, previsto dall'art. 113 del D.lgs. 56/2016 (incentivi per funzioni tecniche).

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 per € 232.000,00.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	1.253.100,00	1.253.100,00	600.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da trasferimenti	460.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate da dividendi	6.142.000,00	3.425.000,00	4.819.000,00
Altre entrate da rimborsi e gestione beni	572.450,00	546.350,00	434.450,00
Totale	10.327.550,00	7.134.450,00	7.763.450,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre spese per acquisto beni e servizi	892.492,00	835.043,00	762.543,00
Altre spese per trasferimenti correnti	2.271.280,00	1.994.100,00	2.004.100,00
Altre spese correnti	391.500,00	267.000,00	317.000,00
Totale	3.555.272,00	3.096.143,00	3.083.643,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 225 del 24/11/2021. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 53 del 20/12/2021

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 21 del 18/12/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta, tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 02/03/2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 208 del 17/11/2021, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2022-2024 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 non è stata ancora approvata. Le previsioni di bilancio circa la spesa del personale hanno come riferimento la programmazione del fabbisogno 2021-2023 attualmente vigente.

L'Ente ha ritenuto di adottare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 17/11/2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano 2022-2024 è approvato con il DUP.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune applicata, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%, con una soglia di esenzione per redditi fino a € 12.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	19.300.000,00	19.800.000,00	21.600.000,00	21.700.000,00
Totale	19.300.000,00	19.800.000,00	21.600.000,00	21.700.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	10.328.500,00	10.328.500,00	10.328.500,00	10.328.500,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ad oggi non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il nuovo Piano Economico Finanziario del servizio, fatte salve diverse disposizioni normative, dovrà essere approvato, come anche le tariffe, entro i termini fissati dalla legge per l'approvazione del bilancio (31/05/2022).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad € 100.000,00.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pago PA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2021 (asestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	0,00	80.000,00	150.000,00	200.000,00
Totale	0,00	80.000,00	150.000,00	200.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	3.546.322,71	7.709.311,50	2.300.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	1.800.000,00
TASI	4.226,85	110.178,64	10.000,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	998.040,50	1.224.015,51	800.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	4.548.590,06	9.043.505,65	3.110.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	2.500.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.515.813,00	1.946.900,00	1.946.900,00	1.700.000,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	1.810.178,65	474.301,65	1.335.877,00
2021 (assestato)	2.315.000,00	1.428.924,00	886.076,00
2022 (previsione)	2.815.000,00	1.900.000,00	915.000,00
2023 (previsione)	2.515.000,00	1.900.000,00	615.000,00
2024 (previsione)	2.515.000,00	1.900.000,00	615.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.516.000,00	2.516.000,00	2.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	940.500,00	940.500,00	750.000,00
TOTALE SANZIONI	3.456.500,00	3.456.500,00	3.050.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.383.100,00	1.383.100,00	1.310.000,00
Percentuale fondo (%)	40,01%	40,01%	42,95%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 637.325,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- € 750.450,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 42 in data 02/03/2022 la somma di € 2.025.100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato € 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per € 1.409.100,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.179.800,00	5.347.800,00	5.267.800,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.609.800,00	6.777.800,00	6.697.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	447.900,00	435.300,00	426.100,00
Percentuale fondo (%)	6,78%	6,42%	6,36%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	498.000,00	1.956.400,00	25,45%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche materne	720.000,00	1.229.900,00	58,54%
Mense scolastiche elementari	1.500.000,00	2.036.350,00	73,66%
Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre - Spettacoli	40.000,00	1.810.500,00	2,21%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	180.000,00	1.095.800,00	16,43%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	2.938.000,00	8.128.950,00	36,14%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	460.000,00	18.000,00	460.000,00	18.000,00	460.000,00	18.000,00
Mense scolastiche materne	720.000,00	28.900,00	720.000,00	28.900,00	720.000,00	28.900,00
Mense scolastiche elementari	1.500.000,00	130.650,00	1.500.000,00	130.650,00	1.500.000,00	130.650,00
Impianti sportivi	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00
Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre - Spettacoli	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
TOTALE	2.855.000,00	177.550,00	2.855.000,00	177.550,00	2.855.000,00	177.550,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 02/03/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,14%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 177.500,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Delibera di Giunta n. 38 del 23/02/2022 "Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria. Approvazione tariffe anno 2022 e definizione della scadenza per il pagamento";
- Delibera di Giunta n. 35 del 23/02/2022 "Adeguamento delle tariffe per la concessione in uso a terzi di materiali diversi ed attrezzature di proprietà comunale, rilascio di copia di documenti e utilizzo di gabinetti di decenza".

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 2.350.000,00.

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	2.417.864,00	2.350.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
Totale	2.417.864,00	2.350.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di € 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

Altre entrate da redditi da capitale

Questa tipologia di entrata è relativa principalmente ai proventi delle società controllate e partecipate dal Comune ed è stimata per l'anno 2022 in € 6.150.700,00, a fronte di uno stanziamento assestato 2021 pari a € 3.205.650,00. Nel 2023 è prevista un'entrata pari ad € 3.433.700,00 e nel 2024 di € 4.827.700,00.

La previsione 2022 comprende: la distribuzione straordinaria di riserve di utili disponibili di Autostrade Centro Padane S.p.A., la distribuzione di utili provenienti da AEM S.p.A. (Comune di Cremona socio unico) sia con riferimento all'esercizio 2019 (utili non distribuiti e conservati a riserva disponibile) che all'esercizio 2021, oltre alla distribuzione degli utili di AFM S.p.A. e di Cremona Fiere S.p.A.

In via meramente prudenziale e sino all'effettivo accertamento di queste entrate, considerate comunque non ricorrenti, si ritiene opportuno vincolare sull'annualità 2022 la possibilità di impegnare una quota della spesa corrente per contributi e trasferimenti non vincolati (macro aggregato 1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	22.574.718,41	22.843.272,00	23.355.300,00	23.355.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.550.831,25	1.600.500,00	1.520.600,00	1.520.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	47.521.296,19	49.748.460,12	47.470.956,00	47.562.165,00
104	Trasferimenti correnti	15.542.484,11	12.018.794,00	10.293.845,00	10.056.750,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	851.000,00	811.000,00	781.000,00	751.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	447.459,95	380.100,00	306.400,00	356.400,00
110	Altre spese correnti	7.454.387,89	8.097.637,00	8.064.394,00	7.739.185,00
Totale		95.942.177,80	95.499.763,12	91.792.495,00	91.341.400,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale 2021-2023 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 25.924.839,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 929.989,10;
- dei vincoli assunzionali disposti dal D.L. n.34/2019 e dal DPCM 17/03/2020 secondo cui i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione.

Nella missione 20 "fondi e accantonamenti", è compreso l'importo di € 280.000,00 nell'esercizio 2022, 2023 e 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019 ed in ragione dell'ultimo Rendiconto approvato (2020), si colloca nella fascia intermedia, ovvero dei Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza.

Di seguito si riportano le tabelle relative alla collocazione in fascia dell'Ente ed il rispetto dei vincoli assunzionali, disposti dal D.L. n.34/2019 e dal DPCM 17/03/2020, calcolati con i dati a del pre-consuntivo 2021 oggi disponibili e raffronti con il bilancio di previsione nell'esercizio 2022:

DPCM 17/03/2020 - DATI 2020 (RENDICONTO 2020)			
		Anno 2020	
Spesa personale consuntivo 2020 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01+altro: 1.03.02.12.001 -002-003-999)		22.395.856,57	
Incentivi tecnici		-45.763,25	
Spesa personale consuntivo 2020 al netto incentivi tecnici	A	22.350.093,32	
Media Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2020-2019-2018		84.115.779,33	
Fcde stanziato bilancio 2020		4.664.200,00	
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2020	B	79.451.579,33	
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	28,13%	VALORE COLLOCAZIONE IN FASCIA
27,6%: valore soglia al di sotto del quale si può assumere in deroga ai risparmi da cessazioni			
31,6% valore soglia al di sopra del quale occorre rientrare (piano di rientro) entro il 31/12/2025			
27,60%<Comune Cremona<31,60%: nel 2021 non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato			
		Anno 2020	
Spesa personale consuntivo 2020 (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01+altro: 1.03.02.12.001 -002-003-999)		22.395.856,57	
Incentivi tecnici		-45.763,25	
Spesa personale consuntivo 2020 al netto incentivi tecnici	A	22.350.093,32	
Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivo 2020		89.353.319,23	
Fcde stanziato bilancio 2020		4.664.200,00	
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2020	B	84.689.119,23	
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	26,39%	VALORE SOGLIA DA RISPETTARE
		Anno 2021	Anno 2022 Bilancio di previsione
Spesa personale consuntivo (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.01+altro: 1.03.02.12.001 -002-003-999)		22.267.099,57	22.843.272,00
Spesa personale vincolata: imp.2021/674		-37.850,00	0,00
Incentivi tecnici: imp.2021/1621 - 2021/1622		-79.132,17	-29.500,00
Spesa personale consuntivo 2021 netta	A	22.150.117,40	22.813.772,00
Entrate correnti - titolo 1-2-3 preventivo al netto vincolata e incentivi tecnici		90.485.277,51	93.429.248,00
Fcde stanziato bilancio 2021		4.100.361,96	5.286.200,00
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	B	86.384.915,55	88.143.048,00
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	25,64%	VALORE SOGLIA DA PRE-CONSUNTIVO
			25,88%
		-0,75%	INFERIORE VALORE SOGLIA 2021 (26,39%)
			-0,51%

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 25.924.839,38.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 9/12/2021 il Comune ha approvato la programmazione degli incarichi individuali, contratti di lavoro autonomo.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di € 1.126.973,00 (di cui € 925.113,00 spesa vincolata finanziata da soggetti terzi ed € 201.860,00 spesa corrente).

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024 della facoltà (art. 107 bis D.L. n.18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE, prevede al comma 80 che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.108.500,00	3.050.000,00	3.050.000,00	0,00	6,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.569.848,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.780.400,00	2.236.200,00	2.236.200,00	0,00	9,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61.090.524,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	154.549.272,51	5.286.200,00	5.286.200,00	0,00	3,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	93.458.748,00	5.286.200,00	5.286.200,00	0,00	5,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	61.090.524,51	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	52.678.500,00	3.050.000,00	3.050.000,00	0,00	5,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	16.168.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.244.400,00	2.223.600,00	2.223.600,00	0,00	10,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.590.067,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	138.681.362,00	5.273.600,00	5.273.600,00	0,00	3,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	90.091.295,00	5.273.600,00	5.273.600,00	0,00	5,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	48.590.067,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	51.928.500,00	2.850.000,00	2.850.000,00	0,00	5,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.927.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.925.900,00	2.115.400,00	2.115.400,00	0,00	9,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.346.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	97.128.600,00	4.965.400,00	4.965.400,00	0,00	5,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	89.782.200,00	4.965.400,00	4.965.400,00	0,00	5,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.346.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2022 - € 368.977,00 pari allo 0,38% delle spese correnti (al netto del prelievo di € 56.000,00 effettuato in esercizio provvisorio con delibera di Giunta n. 15 del 02/02/2022 per far fronte all'obbligazione derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo);
- anno 2023 - € 405.594,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;
- anno 2024 - € 388.085,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Nel corso del 2021 l'Ente non si è trovato nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 1.000.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	290.000,00	290.000,00	290.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato e rappresentato nel risultato presunto di amministrazione 2021 (Allegato 22 del bilancio).

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	700.000,00
Fondo oneri futuri (discarichi crediti e inesigibile)	300.000,00
Fondo perdite società partecipate	533.000,00
Fondo rinnovi CCNL	227.000,00
Fondo garanzia e fidejussioni	17.600,00
Fondo indennità di fine mandato	5.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31/12/2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. In particolare, come si evince da AREARGS, il nuovo portale della Ragioneria Generale dello Stato per il monitoraggio dei crediti commerciali, presenta un tempo medio ponderato di ritardo negativo e pari a -26 giorni ed un importo scaduto e non pagato di fatture inferiore al 5% dell'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio.

L'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente prevede non di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), la quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Si sono riscontrate, in esito all'approvazione dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2020, perdite per le seguenti società partecipate:

Per CremonaFiere SpA, si rileva una perdita di € 1.243.881,00 e un patrimonio netto di € 10.141.202.

Con delibera di Assemblea Ordinaria n. 49 del 22 giugno 2021 è stato deliberato il rinvio della copertura della perdita d'esercizio ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.L. 23/2021.

Centro Padane SpA, rileva una perdita d'esercizio di euro 8.180.177,00 e una perdita da bilancio consolidato di euro 8.383.582 di cui risultato di pertinenza del gruppo perdita di euro 8.2494.905 e risultato di pertinenza di terzi con perdita di euro 88.677.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è di € 87.003.725.

Con delibera di Assemblea Ordinaria n. 202 del 29 giugno 2021 è stato deliberato di riportare a nuovo la perdita d'esercizio per euro 8.180.177,00.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016](#) e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Con deliberazione consiliare n. 38 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati. 2° provvedimento", è stata prudenzialmente stanziata la somma di € 250.000,00 a titolo fondo vincolato ripiano perdite d'esercizio società, considerata la situazione dell'Azienda Speciale Cremona Solidale, duramente colpita dall'emergenza Covid – 19, che nella verifica del budget semestrale ha rilevato un'ingente perdita ante imposte (€ 1.622.000,00), oggetto di costante monitoraggio e da rideterminare puntualmente, per evitare possibili ricadute sul bilancio comunale in ottica di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 30/11/2020 avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio 2020 – 2022", è stata prudenzialmente stanziata l'ulteriore somma di € 250.000,00 per le medesime motivazioni.

Nell'ambito della stessa deliberazione è stata accantonata la somma pari a € 3.000,00, rilevato che il bilancio consolidato di Autostrade Centro Padane chiude con una perdita d'esercizio pari a 51.130,00.

La somma accantonata a fondo risulta nel 2020 pari a € 503.000,00 confluita, in sede di rendiconto 2020, nell'avanzo accantonato e sarà rideterminato in sede di rendiconto 2021.

Dalle informazioni oggi in atti, riguardo la previsione del risultato d'esercizio 2021 delle società partecipate, si rilevano semestrali con risultati negativi che potrebbero portare l'Ente prudenzialmente a provvedere degli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016, quantificando il totale in € 503.000,00, ad oggi accantonata ad avanzo vincolato.

Per il 2020, ai sensi dell'art. 10, comma 6-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Ne consegue che nessun accantonamento è stato effettuato per le perdite rilevate nell'esercizio 2020.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20 dicembre 20121, con proprio provvedimento motivato all'approvazione della delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Rendicontazione dello stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche 2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18 dicembre 2020 e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria 2021 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)", all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2021 sono:

Società per azioni Autostrade Centro Padane e sue indirette.

Quota di partecipazione diretta pari al 4,07%

Quota di partecipazione indiretta (via Aem Cremona S.p.A.) pari al 3,47% per il Comune di Cremona pari al 3,47%.

Il Collegio prende atto del motivo della mancata dismissione:

“da cessione della partecipazione a titolo oneroso a mantenimento con azioni di razionalizzazione. La possibile risoluzione consensuale connessa all’acquisizione del progetto definitivo dell’autostrada Cremona/Mantova da parte di Regione Lombardia affidato ad ARIA S.p.A. porterebbe a valutare la liquidazione della società di progetto Stradivaria S.p.A., come peraltro rappresentato nel verbale di Assemblea del 17 novembre 2021, comportando il venir meno dell’asset più operativo di Autostrade Centro Padane. Ne consegue che gli scenari maturati e delineati sino ad oggi, ivi compreso l’importante contenzioso con le banche di € 34.274.131, portano a consigliare di mantenere l’ordinaria operatività con impegno dei soci ad esercitare un costante controllo sull’andamento della causa. Configurandosi uno scarso interesse per il mercato di riferimento in caso di cessione delle quote azionarie per una società che potrebbe liquidare il suo asset più importante, dopo la perdita della concessione dell’autostrada A21 Piacenza – Brescia, core business della società, unitamente all’esigenza di tutelare gli ingenti impatti economici connessi al agli esiti del contenzioso sul bilancio del Comune di Cremona, si ridefinisce la scelta di cui alla deliberazione di consiglio Comunale n. 49 del 28/09/2017 da cessione delle quote a titolo oneroso a mantenimento con azioni di razionalizzazione, come rappresentato nel verbale di assemblea del 17 novembre 2021”.

Le azioni di razionalizzazione desumibili dal verbale di assemblea del 17 novembre 2021 sono così sintetizzate:

- 1) completare il percorso di chiusura dell’accordo transattivo, sul valore del progetto autostradale CR-MN, con Regione Lombardia/ARIA S.p.A. concedente, in supporto alla società concessionaria partecipata Stradivaria S.p.A.; senza escludere a priori in caso negativo, azioni di rivalsa nei confronti della concedente ai sensi del contratto di concessione autostradale ancora in essere;
- 2) procedere successivamente e tempestivamente alla liquidazione della società Stradivaria, recuperando i crediti concessi e regolando i rapporti con i soci privati, oltre che la destinazione di eventuali cespiti non rientranti nell’accordo consensuale con ARIA S.p.A.;
- 3) attivarsi per la miglior collocazione possibile del pacchetto azionario in società Autostrade Lombarde Spa e BREBEMI S.p.A. prima che subisca ulteriori depauperamenti.
- 4) attivarsi per la miglior chiusura possibile delle vertenze con gli istituti bancari e creditizi;
- 5) velocizzare, compatibilmente con i tempi procedurali, la chiusura delle partite espropriative in carico alla società dopo la cessione della concessione dell’autostrada Brescia-Piacenza;
- 6) riduzione dei costi di gestione riferiti al personale in carico, compatibilmente con la prosecuzione dell’attività ordinaria;
- 7) riduzione degli ulteriori costi di funzionamento attraverso una semplificazione della governance che prevede il revisore unico e l’amministratore unico senza escludere la nomina di un liquidatore della società, entro la data di approvazione del bilancio 2021.

Società per azioni Stradivaria S.p.A.

Quota di partecipazione indiretta (via Autostrade Centro Padane) pari al 59,20%, per il Comune di Cremona pari al 2,41%

Quota di partecipazione indiretta (via Aem Cremona SpA) pari al 1% per il Comune di Cremona pari all’1%

Motivo della mancata dismissione:

“da cessione delle quote a titolo oneroso a liquidazione della società.

La possibile risoluzione consensuale connessa all’acquisizione del progetto definitivo dell’autostrada Cremona Mantova da parte di Regione Lombardia affidato ad ARIA S.p.A.

porterebbe a valutare la liquidazione della società di progetto Stradivaria S.p.A., come peraltro rappresentato nel verbale di Assemblea del 17 novembre 2021, comportando il venir meno dell'asset più importante di Autostrade Centro Padane. Ne consegue che gli scenari maturati e delineati sino ad oggi, ivi compreso l'importante contenzioso con le banche per € 34.274.131,00, portano a consigliare di mantenere l'ordinaria operatività con impegno dei soci ad esercitare un costante controllo sull'andamento della causa. Configurandosi uno scarso interesse per il mercato di riferimento in caso di cessione delle quote azionarie per una società che potrebbe essere posta in liquidazione unitamente all'esigenza di tutelare gli ingenti impatti economici connessi al agli esiti della risoluzione consensuale sul bilancio del Comune di Cremona in termini di distribuzione delle riserve ad oggi bloccate nel patrimonio di Centro Padane, si ridefinisce la scelta di cui alla deliberazione di consiglio Comunale n. 49 del 28 settembre 2017 da cessione delle quote a titolo oneroso a liquidazione della società, come rappresentato nel verbale di assemblea del 17 novembre 2021".

Società Consortile a Responsabilità Limitata - Rei – Reindustria Innovazione Società Consortile

Quota di partecipazione diretta pari al 5,45%

Quota di partecipazione indiretta (via CremonaFiere S.p.A.) pari al 0,72% per il Comune di Cremona pari allo 0,11%

Motivo della mancata dismissione

"La società non rispetta la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 co. 2.

La dimensione dell'organo amministrativo (formato da 11 componenti, a fronte di 7 lavoratori dipendenti), non sembra potersi configurare come sintomo di inefficienza sia perché gli amministratori non percepiscono alcun compenso (come risultante da ciascuno dei Bilanci del periodo 2018- 2014) sia perché la composizione del Consiglio di Amministrazione rispecchia il peculiare ruolo dell'organo amministrativo della società, che funge da stabile tavolo di concertazione grazie alla presenza di tutte le amministrazioni socie ed al coinvolgimento dei più rappresentativi soggetti privati. Stante il ruolo strategico della società e il rinvio dell'alienazione entro il 31 dicembre 2022, sono in corso approfondimenti per una diversa dimensione del fatturato medio (piani di sviluppo a medio termine).

Il Decreto Legge 73/2021 ha integrato il comma 5bis dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 con il comma 5ter: "5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione. 5-ter. Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. In tal modo si consente un rinvio dell'alienazione ad una fase successiva, posto che la media dei risultati d'esercizio calcolati nel triennio precedente la ricognizione, con riferimento al periodo 2017-2019 è pari a euro 9.033,33 e che la società ha chiuso con una perdita d'esercizio 2017 pari a euro 41.343,00, nel 2018 con utile pari a euro 21.608,00 e nel 2019 con utile pari a € 46.835,00".

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 03 gennaio 2022 – Corte dei Conti - Sec_con_Lom – Sc_Lom - Prot. 0000005 attraverso il portale CONTE;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 entro il 13 maggio 2022, come da Pec 0010591 del 10 febbraio 2022 pervenuta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n.175/2016) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti (art. 17 del D.L. n. 90/2014) - Dati al 31/12/2020".

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.000,00	42.000,00	274.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	71.746.442,47 0,00	46.732.067,00 0,00	5.720.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	1.000.300,00	1.000.300,00	1.000.300,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.000.300,00	2.000.300,00	2.000.300,00

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non prevede di porre in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non si darà corso all'assunzione di mutui né di altre forme di indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	31.692.679,58	31.532.545,63	30.125.770,68	28.755.770,68	27.365.770,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	112.909,22	1.340.912,48	1.370.000,00	1.390.000,00	1.300.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-47.224,73	-65.862,47	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	31.532.545,63	30.125.770,68	28.755.770,68	27.365.770,68	26.065.770,68
Nr. Abitanti al 31/12	71.400	71.766	71.766	71.766	71.766
Debito medio per abitante	441,63	419,78	400,69	381,32	363,21

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	793.399,77	826.795,60	810.000,00	780.000,00	750.000,00
Quota capitale	112.909,22	1.340.912,48	1.370.000,00	1.390.000,00	1.300.000,00
Totale fine anno	906.308,99	2.167.708,08	2.180.000,00	2.170.000,00	2.050.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	793.399,77	826.795,60	810.000,00	780.000,00	750.000,00
entrate correnti	83.484.625,36	90.602.259,58	93.458.748,00	90.091.295,00	89.782.200,00
% su entrate correnti	0,95%	0,91%	0,87%	0,87%	0,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Comune di Cremona, ai sensi dell'art. 207 Tuel, ha in essere una garanzia fidejussoria a favore della A.S.D. Sported Maris di Cremona, per un valore di € 170.000,00, con riferimento ad interventi di manutenzione straordinaria di impianti sportivi comunali (campo di calcio) realizzati dall'Associazione in quanto concessionario di servizio pubblico locale. La garanzia è stata concessa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 26/09/2016 per un importo annuo presunto di € 17.600. A tale proposito è iscritto nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 un apposito accantonamento ad un fondo rischi di pari importo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Il presente Parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata dalla collaborazione telefonica e via mail con il Direttore Settore Economico Finanziario - Entrate del Comune di Cremona. Tutto ciò che non risulta attestato nel presente parere, fa parte di un controllo successivo negli uffici dell'ente a fine emergenza.

Si fa presente che la situazione geo politica attuale (guerra Russia / Ucraina) potrebbe comportare notevoli ripercussioni in generale nell'economia europea ed in particolare in quella italiana, con conseguenti ricadute anche sulla struttura dei Bilanci degli Enti Locali.

Pertanto, si invitano gli Amministratori del Comune di Cremona a seguire con particolare attenzione l'evoluzione di tale difficile situazione della crisi russa / ucraina al fine di porre in essere, compatibilmente con gli strumenti che potranno essere a disposizione, tutte le azioni necessarie a mantenere costantemente in equilibrio il Bilancio di Previsione 2022 – 2024, oggetto del presente parere.

L'Organo di Revisione

Dott. Daniele Quinto (Presidente)

Dott.ssa Patrizia Spagarino (componente)

Dott. Marsilio Repossi (componente)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005).